

## Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali e il Personale Direzione Generale Territoriale del Nord-Ovest

Ufficio 3 Motorizzazione Civile di Torino

DIRETTORE

## ORDINE DI SERVIZIO N. 6/2015 Aggiornamento n. 13

<u>www.motorizzazionetorino.it</u>

Area Agenzie – Area Personale – Area Tecnica

Torino, 7/10/2016

Oggetto: Inserimento delle etichette autoadesive al termine delle sedute esterne effettuate in conto privati.

E' stato segnalato allo scrivente che alcuni funzionari, non si attengono alle disposizioni in materia di inserimento delle etichette autoadesive delle operazioni (revisione o collaudi), effettuati ai sensi della legge 1° dicembre 1986 n° 870, a carico dei privati.

A quest'ultimo proposito, si rammenta quanto disposto con circolare ministeriale prot. n° 15724/RU del 12 luglio 2016: "...ogni operazione tecnica (revisione, collaudo) dovrà concludersi con l'emissione di un documento firmato digitalmente, contenente l'etichetta o il certificato di approvazione, che sarà archiviato telematicamente. ...".

Da quanto sopra, si deduce che, al massimo al termine della seduta, direttamente presso la sede del privato, dovrà essere emesso il tagliando relativo all'operazione effettuata.

E' concesso il differimento dei termini (emissione del tagliando in data successiva), esclusivamente in caso di difficoltà operative legate al mancato funzionamento della linea; in quest'ultima circostanza, dovrà essere segnalato, per iscritto, il caso allo scrivente.

Inoltre dovrà essere emesso il permesso per la circolazione sostitutivo e gli esiti, dovranno essere inseriti il primo giorno lavorativo utile possibile, comunque non oltre i sette giorni successivi alla data della seduta.

Si coglie l'occasione per ribadire inoltre quanto segue.

L'operazione di revisione e/o di collaudo, presso la sede del privato, deve concludersi obbligatoriamente con un esito.

Qualora l'operatore incaricato, ritenga che per un qualsiasi motivo, di natura non tecnica (assenza di un di un documento, problemi relativi ad identificazioni dovuti a mancanza di pulizia, ecc.), l'operazione debba essere sospesa, il corrispondente veicolo, dovrà essere trattato alla stregua di quello assente e dovrà essere riprenotato in una seduta successiva.

Non è possibile regolarizzare a posteriori le operazioni, quali quelle sopra dette, in quanto la data dell'esito, andrebbe a coincidere con quella relativa alla sospensione del procedimento con conseguenti possibili rilevanze esterne.

Si raccomanda puntualmente il rispetto dei punti sopra citati, in quanto, in molti casi, gli organi di polizia hanno riscontrato delle irregolarità formali, quali quella dell'inserimento di un esito in data successiva a quella dell'eventuale sanzione, con data dell'esito antecedente a quest'ultima. E' evidente che, tale caso, seppure effettuato con buon senso, agli occhi di terzi, può dare adito a interpretazioni fuorvianti e comunque risulterebbe formalmente incongruente con i dati inseriti nell'archivio meccanografico.

| 000000 | 000000 |
|--------|--------|
| 00000  | 000000 |

Il presente Ordine di Servizio, viene distribuito secondo le modalità stabilite dall'Ordine di Servizio n° 5/2002 e n° 10/2009 e successivi aggiornamenti.

UFFICIO DI SUPPORTO Ing. Antonio SACCO

f.to IL DIRETTORE Dr. Ing. Attilio RABBONE